

urbanistica

INFORMAZIONI

XIV Giornata internazionale di studio Inu 14th International Inu Study Day

Responsabile scientifico / General Chair
Francesco Domenico Moccia



Transizioni mirate/transizioni deviate In progress/turned transitions

Volume III

a cura di

Francesco Domenico Moccia, Francesca Calace, Valeria Lingua

326 s.i.

Rivista bimestrale
Anno LIV
Marzo-Aprile
2026
ISSN n. 0392-5005
Edizione digitale

INU
Edizioni

In caso di mancato recapito rinviare a ufficio posta Roma - Romanina per la restituzione al mittente previo addebito.
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DCB - Roma

**Rivista bimestrale urbanistica
e ambientale dell'Istituto
Nazionale Urbanistica**

Fondata da Edoardo Salzano

Direttrice scientifica

Carolina Giaimo

Vicedirettore

Vittorio Salmoni

Redazione nazionale

Francesca Calace, Marcello Capucci,
Emanuela Coppola, Carmen Giannino,
Elena Marchigiani, Franco Marini,
Stefano Salata, Ignazio Vinci

Segreteria di redazione

Valeria Vitulano (responsabile),
Andrea Nino, Agata Grazia De Domenico

Progetto grafico

Luisa Montobbio (DIST/Polito)

Progetto editoriale

Carolina Giaimo

Impaginazione

Valeria Vitulano, Andrea Nino,
Agata Grazia De Domenico

Immagine in I di copertina

Foto di Francesco Domenico Moccia

**326 special issue - Vol. III
XIV Giornata internazionale di studi Inu**

a cura di Francesco Domenico Moccia,
Francesca Calace, Valeria Lingua

Anno LIV

Marzo-Aprile 2026

Edizione digitale

Testi accettati per la stampa:

28 febbraio 2026

Finito di stampare il 30 giugno 2026

**Comitato scientifico e Consiglio
direttivo nazionale INU**

Componente eletta dall'Assemblea dei
Soci (Roma, maggio 2025):

Luca Barbarossa, Bertrando Bonfantini,
Francesca Calace, Romina D'Ascanio,
Carmen Giannino, Valeria Lingua,
Roberto Mascarucci, Francesco
Domenico Moccia, Michele Talia, Città
metropolitana di Torino, Comune di
Ancona, Regione Campania.

Componente dei Presidenti di Sezione
e secondi rappresentanti:

Franco Alberti (Veneto), Andrea
Arcidiacono (Lombardia 2° rap.),
Carlo Alberto Barbieri (Piemonte
e Valle d'Aosta 2° rap.), Vittorio
Emanuele Bianchi (Emilia-Romagna),
Alessandro Bruni (Umbria), Francesca
Calace (Puglia), Camilla Cerrina Feroni
(Toscana), Paolo Colarossi (Lazio),
Pasquale De Toro (Campania),
Donato Di Ludovico (Abruzzo e Molise),
Marco Engel (Lombardia), Sandro
Fabbro (Friuli Venezia Giulia), Carolina
Giaimo (Piemonte e Valle D'Aosta),
Francesco M. Licheri (Sardegna),
Domenico Passarelli (Calabria), Renato
Perticarari (Marche), Chiara Ravagnan
(Lazio 2° rap.), Lorenzo Rota (Basilicata),
Alessandro Sgobbo (Campania 2°
rap.), Silvia Soppa (Liguria), Michele
Stramandinoli (Alto Adige), Vincenzo
Todaro (Sicilia), Anna Viganò (Trentino).

**Componenti regionali
del comitato scientifico**

Abruzzo e Molise: Massimo Angrilli
(coord.)

Alto Adige: Pierguido Morello (coord.)

Basilicata: Simone Corrado (coord.)

Calabria: Gabriella Pultrone (coord.),
gabriella.pultrone@unirc.it

Campania: Giuseppe Guida (coord.),
Arena A., Berruti G., Gerundo C.,
Grimaldi M., Somma M.

Emilia-Romagna: Simona Tondelli (coord.),
simona.tondelli@unibo.it, Vecchi L.

Fiuli Venezia Giulia: Sandro Fabbro (coord.)

Lazio: Chiara Ravagnan (coord.), chiara.
ravagnan@uniroma1.it, Poli I., Rossi F.

Liguria: Franca Balletti (coord.),
francaballetti@libero.it

Lombardia: Iginio Rossi (coord.),
iginio.rossi@inu.it

Marche: Roberta Angelini (coord.),
robarch@hotmail.com, Vitali G.

Piemonte: Ombretta Caldarice (coord.),
ombretta.caldarice@polito.it, La Riccia L.,
Pincegher B, Vitulano V.

Puglia: Giuseppe Milano e
Giovanna Mangialardi (coord.),
ingegnergiuseppemilano@gmail.com,
giovanna.mangialardi@poliba.it, Maiorano
F., Mancarella J., Paparusso O., Spadafina G.

Sardegna: Roberto Barracu (coord.)

Sicilia: Giuseppe Trombino (coord.)

Toscana: Leonardo Rignanese (coord.),
leonardo.rignanese@poliba.it, Alberti F.,
Nespolo L.

Trentino: Giovanna Ulrici (coord.)

Umbria: Marco Storelli (coord.)

Veneto: Matteo Basso (coord.),
mbasso@iuav.it



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Registrazione presso il Tribunale della
stampa di Roma, n.122/1997

Editore

INU Edizioni

Iscr. Tribunale di Roma n. 3563/1995;

Roc n. 3915/2001;

Iscr. Cciaa di Roma n. 814190.

Direttore responsabile: Francesco Sbetti

**Consiglio di amministrazione
di INU Edizioni**

F. Sbetti (presidente),

G. Cristoforetti (consigliere),

D. Di Ludovico (consigliere),

D. Passarelli (consigliere),

L. Pogliani (consigliera).

Servizio abbonamenti

Monica Belli

Email: inued@inuedizioni.it

**Redazione, amministrazione e
pubblicità**

INU Edizioni srl

Via Castro Dei Volsci 14 - 00179 Roma

Tel. 06 68134341 / 335-5487645

http://www.inuedizioni.com

Urbanistica Informazioni è una Rivista
scientifica del ranking ANVUR - Agenzia
Nazionale di Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca

VOLUME I

INTRODUZIONE

9 Transizioni mirate/transizioni deviate

Francesco Domenico Moccia, Francesca Calace, Valeria Lingua

SESSIONE PARALLELA 1

L'APPROCCIO ECOSISTEMICO ALLA PIANIFICAZIONE SPAZIALE / THE ECOSYSTEM APPROACH TO SPATIAL PLANNING

Coordinatori: Silvio Cristiano, Corrado Zoppi Discussant: Claudia De Luca

13 La cura della città. Luoghi dell'abitare e trame ambientali

Ferdinando Trapani

18 TRACCE: integrare i servizi ecosistemici nella pianificazione bioculturale e rigenerativa di Taranto

Gladys Spiliopoulos, Giada Marossi, Giuseppe Barbalinardo

23 Rigenerare, riqualificare, innovare: ripensare la città esistente con le nature-based solutions tra rischi e opportunità

Rosa Romano

27 Azioni e strategie per una gestione sostenibile della risorsa acqua in Sicilia

Giuseppe Abbate, Teresa Cilona

32 Dalla conservazione degli habitat alla cura dei processi: le terre basse come laboratorio di ecologia critica

Eleonora Ceschin

37 Territori della carne. Ecologie della produzione intensiva nella Provincia di Brescia

Alice Morena

41 Integrating ecosystem services into climate risk assessments for cultural landscapes

Jacob Schlechtendahl, Benedetta Baldassarre, Angela Santangelo, Claudia de Luca

45 Teatro come infrastruttura culturale per la città sostenibile

Diana Ciufò

50 Analisi delle correlazioni tra servizi ecosistemici ed individuazione degli hotspot dei servizi di regolazione per la neutralità climatica in Campania

Federica Isola, Sabrina Lai, Francesca Leccis, Federica Leone, Corrado Zoppi

56 Da brownfield a lago urbano: l'acqua come infrastruttura di resilienza. Il caso Phoenix-See di Dortmund

Nicole Passoni

60 Mainstreaming climate adaptation in municipal plans: an ecosystem services framework for an innovative green and blue infrastructure project

Beatrice Mosso, Andrea Benedini, Federico Ghirardelli, Silvia Ronchi, Stefano Salata, Andrea Arcidiacono, Laura Pogliani

66 Le aree verdi nella pianificazione ecosistemica di contesti urbani costieri ad alta densità

Annunziata Palermo, Eric Gielen, Luisanna Luele, Natalia Rispoli, Lucia Chieffallo

70 Il ruolo dei servizi ecosistemici di regolazione nella neutralità climatica: il caso della Regione Campania

Federica Isola, Sabrina Lai, Francesca Leccis, Federica Leone, Corrado Zoppi

SESSIONE PARALLELA 2

PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA: STRATEGIA E RAPPRESENTAZIONI / LANDSCAPE PLANNING: STRATEGIES AND REPRESENTATIONS

Coordinatori: Francesco Rotondo, Angioletta Voghera Discussant: Graziella Mantovano, Joao Nunes

- 77 Il piano della mobilità del parco Otranto Leuca e il laboratorio di transizione ecologica per la fruizione e la valorizzazione della costa**
Cirino Carluccio, Rosa Nicoletti
- 81 New smart landscape nella pianificazione sostenibile**
Paola Panuccio
- 86 Servizi ecosistemici culturali nel paesaggio rurale: esperienze di pianificazione regionale in Italia**
Monica Pantaloni
- 91 Il nuovo Piano paesaggistico della Regione Marche: spazi e margini nella sfida alla transizione energetica**
Pierpaolo Cicconi, Elio Trusiani
- 95 L'integrazione tra politiche territoriali sul paesaggio, il clima e la biodiversità: riflessioni a partire dal caso della val di Fiastra**
Francesco Vettore, Benedetta Baldassarre, Claudia de Luca, Matteo Giacomelli
- 99 Patrimonio territoriale e paesaggi ordinari: il valore progettuale della rappresentazione del paesaggio alla scala locale**
Nunzio Dellerba, Francesca Calace
- 105 Indirizzare la transizione fragile: nuove traiettorie di pianificazione per Piedimonte Matese**
Giuseppe Guida, Chiara Bocchino
- 109 Pianificazione paesaggistica: uno sguardo critico**
Daniele Iacovone

SESSIONE PARALLELA 3

L'UNIVERSITÀ CIVICA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE: BUONE PRATICHE DI INGAGGIO NEI TERRITORI / THE CIVIC UNIVERSITY FOR URBAN AND TERRITORIAL PLANNING: GOOD PRACTICES OF ENGAGEMENT IN THE TERRITORIES

Cordinatrici: Valeria Lingua, Gilda Berruti Discussant: Laura Saija

- 115 Il workshop di progettazione come strumento di contatto tra il mondo accademico e la comunità locale**
Gaetano Giovanni Daniele Manuele
- 119 La ricerca-azione in posizione precaria: autocoscienza di una ricercatrice a tempo determinato dalla sua esperienza di campo**
Francesca Bragaglia
- 123 Riconnettere comunità e patrimonio nei territori interni: un'esperienza di mappatura collaborativa**
Giada Limongi
- 126 Digital tools e soft negotiation per le valutazioni degli impatti nei processi di transizione urbana sostenibile**
Marco Ederle, Stefano Cuntò, Giuliano Poli
- 131 Didattica sul campo. Quale interazione tra enti locali e università**
Marco Mareggi
- 135 Costruire relazioni di prossimità e visioni condivise: il Contratto di torrente Mugnone tra ricerca e azione**
Elisa Caruso
- 139 Spazi urbani e pratiche di rigenerazione partecipata: un'esperienza di didattica-azione per il quartiere Darsena a Ravenna**
Benedetta Baldassarre, Sofia Manaresi
- 143 Il progetto per la tenuta di Mondeggi come esempio di impegno civico dell'università**
Carlo Pisano

- 146 Mappare il diritto al mare: strumenti didattici e partecipativi per l'esplorazione delle aree liminali della costa napoletana**
Stefano Cuntò, Federica Morra, Lorenzo Lodato, Fabrizia Cesarano, Andrea Simone, Giorgia Manfredonia, Domenico Salvatore Galluccio, Maria Cerreta, Stefania Ragozino
- 151 Università e città in transizione: il caso di Taranto**
Giovanna Mangialardi, Ilaria Lucia Mezzapesa
- 155 Tradurre i saperi nei territori: camminare come pratica ecopolitica**
Gaetana Del Giudice, Daniela Allocca
- 159 Pianificare insieme, trasformare separati? Il ruolo dell'università nella governance dei progetti di trasformazione urbana**
Federica Vingelli, Maria Simioli, Nicola Fierro, Enrico Formato
- 165 L'engaged scholar nella transizione dal modello imprenditoriale al modello civico dell'università pubblica. Tempo di bilanci**
Maria Federica Palestino
- 168 Il policy lab come metodo di innovazione delle politiche pubbliche: il caso del verde pubblico a Napoli**
Walter Molinaro
- 172 L'università come mediatore di processi di rigenerazione urbana. Il caso dei Quartieri Spagnoli a Napoli**
Marialuce Stanganelli, Marilisa Botte, Bruna Di Palma, Elvira De Felice, Carlo Gerundo, Michelangelo Russo

SESSIONE PARALLELA 4

PIANI, PARCHI E BIODIVERSITÀ / PLANS, PARKS, AND BIODIVERSITY

Coordinatrice: Angioletta Voghera Discussant: Massimo Sargolini, Andrea Arcidiacono

- 179 Paesaggio e transizione ecologica nella Carta del Parco regionale del Lubaron**
Anna Laura Palazzo
- 184 Verso un parco circolare: strategie di manutenzione del patrimonio boschivo delle Madonie**
Francesca Romano, Katia Fabbricatti, Antonella Mama, Annalisa Giampino
- 190 Tutela ambientale e fruizione sostenibile: strategie di pianificazione e strumenti di gestione dei visitatori nelle aree protette**
Lucrezia Pala
- 195 Biodiversità e metabolismo urbano: il caso del Sin di Bagnoli**
Bruna Vendemmia, Libera Amenta, Michelangelo Russo
- 199 Pianificazione territoriale e approccio ecosistemico nelle aree protette urbane: il caso del parco naturale del Po piemontese**
Benedetta Giudice, Luigi La Riccia, Andrea Minella, Gabriella Negrini, Angioletta Voghera

VOLUME II

INTRODUZIONE

- 9 Transizioni mirate/transizioni deviate**
Francesco Domenico Moccia, Francesca Calace, Valeria Lingua

SESSIONE PARALLELA 5

LA DOPPIA RESPONSABILITÀ NELLA PIANIFICAZIONE DI FRONTE ALLE TRANSIZIONI CONTEMPORANEE / THE DOUBLE RESPONSIBILITY IN PLANNING IN THE FACE OF CONTEMPORARY TRANSITIONS

Coordinatore: Domenico Passarelli Discussant: Fausto Carmelo Nigrelli, Giuseppe Guida

- 13 Pianificare ai margini. La responsabilità tecnica e amministrativa nella transizione contemporanea dei sistemi urbani costieri. Strumenti, procedure e regole a confronto**
Carmela Mariano, Federico Ianiri

- 18 Public engagement ed ecosistema cognitivo per la doppia responsabilità nella pianificazione urbanistica: evidenze dal Progetto pilota 4.6.1 Tech4You**
Francesca Moraci, Alessandra Barresi, Pietro Bova, Francesco Trimboli
- 22 From the "Intelligent Buildings" program to the new "Intelligent Cities" urban design methodology**
Giacoma Tiziana Gallo
- 27 Un paradigma di pianificazione: etico-adattativo-inclusivo**
Salvatore Barbagallo
- 31 Mobilità e vulnerabilità regionale: analisi degli hotspots della Regione Lazio con approccio isocrone temporali**
Irina Di Ruocco, Alessio D'Auria
- 35 Per una governance efficace dei territori in transizione. Buone pratiche di una pianificazione flessibile ed incrementale nella Città metropolitana di Napoli**
Anna Terracciano
- 41 Governare le transizioni nei piccoli comuni. Il ruolo e i limiti della pianificazione intercomunale in Provincia di Cosenza**
Laura Ricci, Carmela Mariano, Chiara Filicetti, William Marco Aiello
- 49 Transizione urbana, dalla politica alle politiche**
Nicola Tucci
- 52 Metabolismo urbano: sostenibilità e innovazione per la resilienza delle aree urbane**
Ferdinando Verardi, Mariarosaria Angrisano
- 56 La città in trasformazione: come migliorare l'efficacia degli strumenti?**
Francesco Alessandria

SESSIONE PARALLELA 6

CITTÀ PUBBLICA: DIRITTO ALLA CASA COME DIRITTO ALLA CITTÀ / PUBLIC CITY: RIGHT TO HOUSING AS RIGHT TO THE CITY

Coordinatrice: Gilda Berruti Discussant: Michelangelo Savino

- 61 Oltre la casa: architetture della mobilità e nuovi modelli di abitare condiviso**
Silvia Dalzero
- 65 Diritto alla casa e alla città. Elementi per una riflessione**
Renzo Riboldazzi, Vincenzo Gaglio
- 69 Disagio abitativo e la 'fascia grigia': un'analisi sulla affordability nei comuni della Sardegna**
Laura Morandini, Cristian Cannaos, Alessandra Casu, Valentina Talu
- 72 Oltre il PNRR: verso la città come luogo dei diritti**
Giorgia Arillotta
- 75 Defragilizzare l'abitare. Esplorazioni di progetto a Trieste, tra casa e servizi**
Elena Marchigiani, Teresa Frausin, Valentina Novak
- 81 Città pubblica e rigenerazione ecosostenibile. Governance e riuso adattivo del patrimonio abitativo**
Margherita Meta
- 84 Domanda abitativa e 'fascia grigia': strumenti di analisi e indirizzo nell'ambito del progetto PINQuA del centro storico di Sassari**
Valentina Talu, Alessandra Casu
- 88 La questione del diritto alla casa**
Valentino Ramazzotti
- 91 L'Agency for Better Living come spazio di negoziazione del dibattito sul diritto all'abitare**
Agnese Landolfo
- 96 Conoscere la città pubblica. I quartieri Pser dell'area metropolitana di Napoli**
Marialuce Stanganelli, Francesca Bruni, Mattia Coccozza, Carlo Gerundo

SESSIONE PARALLELA 7

GLI SPAZI PUBBLICI DELLA TRANSIZIONE: FLESSIBILITÀ, SALUBRITÀ, INCLUSIONE, MULTIADATTAMENTO / PUBLIC SPACES OF TRANSITION: FLEXIBILITY, HEALTHINESS, INCLUSION, MULTI-ADAPTATION

Coordinatrice: Marichela Sepe

Discussant: Emanuela Coppola, Gaetano Giovanni Daniele Manuele

- 103 Un approccio multidisciplinare al progetto dello spazio pubblico per la salute urbana: il caso dell'area Policlinico Sant'Orsola a Bologna**
Benedetta Baldassarre, Angela Santangelo, Simona Tondelli
- 108 Spazio pubblico, progetto urbano e accademia**
Marcello Valerio Cadorin
- 112 Spazi pubblici e comunità resilienti ad Alghero**
Alessandra Casu, Nesrine Chemli, Elena Elvira Riva, Maurizio Sebastiano Serra
- 115 Spazi pubblici multiadattivi tra memoria ed emergenza: il paesaggio flegreo come laboratorio di transizione**
Orsola D'Alessandro, Marilù Vaccaro, Simone Guarna
- 119 Un laboratorio permanente per spazi verdi vivibili e multiadattivi: il progetto BiodiverCity**
Concetta Fallanca, Antonio Taccone, Chiara Corazzieri
- 124 Publicness e IA generativa nel planning. Idee di spazio pubblico nei piani di coordinamento regionale**
Vito Garramone, Herbert Natta, Maria Valesse
- 130 Rigenerare lo spazio pubblico nel centro antico di Napoli Analisi e proposte per un sistema di spazi a servizio della collettività: via Bartolomeo Capasso, via Lucrezia D'Alagno, spazio ex Omni**
Carla Iuliano
- 134 Strategie per facilitare l'apprendimento della lingua italiana agli stranieri nello spazio scolastico e urbano**
Gaetano Giovanni Daniele Manuele
- 138 Grandi eventi e rigenerazione urbana: flessibilità e sostenibilità per il quartiere Salinella a Taranto**
Simona Sasso, Vincenzo Piccolo, Valentina Falcone, Cristina Giannico, Francesco Godano
- 143 Rigenerazione e transizione: progettare la Città vecchia di Taranto come laboratorio di campus diffuso**
Simona Sasso, Vincenzo Piccolo, Valentina Falcone, Cristina Giannico, Francesco Godano
- 147 Grandi eventi e rigenerazione di siti storici: il caso dei giardini Peripato a Taranto**
Simona Sasso, Vincenzo Piccolo, Valentina Falcone, Cristina Giannico, Francesco Godano
- 151 Il campus universitario di Bari: nuove prospettive di adattamento e flessibilità dello spazio pubblico nella città consolidata**
Leonardo Rignanese, Olga Giovanna Paparusso, Nunzio Dellerba, Antonio Torchiani
- 155 Public spaces, food strategies and intangible cultural heritage**
Marichela Sepe

SESSIONE PARALLELA 8

LE DIVERSE FACCE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA / THE DIFFERENT FACES OF THE ENERGY TRANSITION

Coordinatrice: Francesca Calace

Discussant: Alessandra Casu, Matteo Di Venosa

- 161 La transizione energetica nei territori portuali: prospettive dal caso Brindisi**
Giuseppe Ciciriello, Francesca Calace, Maria Cerreta
- 165 Il sole... a terra**
Gianfranco Fiora, Danilo Rebesco
- 169 Agro-energia. I nuovi paesaggi della sostenibilità ambientale nei territori rurali del nord-Salento**
Marco Patruno
- 175 Paesaggio ed energia in Puglia: tra conflitti latenti e strategie di mitigazione**
Giovanna Mangialardi, Luciana Spione
- 179 Balancing security, affordability and sustainability: a game-based learning approach to energy transition education**
Sarunwit Promsaka Na Sakonnakron, Titikarn Assatarakul, Putthachat Angnakoon, Samoekean Sophonhiranrak, Yada Atanan, Paola Rizzi
- 183 Tra forma urbana e consumo energetico: analisi di parametri utili alla individuazione di eco-distretti**
Annunziata Palermo, Aldo Cristiano, Lucia Chieffallo, Sesil Koutra

- 188 Per una cultura progettuale dello spazio energetico**
Fabrizio D'Angelo
- 193 Risemantizzare il suolo consumato: da scarto ed eccedenza dei processi produttivi a nuova opportunità territoriale nella prospettiva di governance di area vasta**
Carmelo Antonuccio, Eliana Fischer, Luca Barbarossa
- 199 Spazi intermedi e Comunità energetiche rinnovabili: mediazioni tra energia, paesaggio e società**
Maurizio Sebastiano Serra

VOLUME III

INTRODUZIONE

- 9 Transizioni mirate/transizioni deviate**
Francesco Domenico Moccia, Francesca Calace, Valeria Lingua

SESSIONE PARALLELA 9

RI-COSTRUIRE?! PIANI E PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E RIGENERAZIONE URBANA / RE-BUILDING?! PLANS AND PROCESSES OF RECONSTRUCTION AND URBAN REGENERATION

Coordinatori: Alessandro Sgobbo, Carlo Gerundo Discussant: Michelangelo Russo, Massimo Sargolini

- 13 Prevenzione e pianificazione: un'integrazione necessaria**
Tullia Valeria Di Giacomo
- 17 Rigenerazione urbana di aree industriali dismesse nei territori dell'Appennino italiano. Il caso studio di Rieti**
Vanessa Tomei, Francesco Zullo, Alessandro Di Perna
- 21 Misurare l'efficienza insediativa. Un approccio sistemico per la rigenerazione urbana**
Federica Cicalese, Michele Grimaldi, Isidoro Fasolino
- 24 Campo della conformità e ricostruzione post-sisma: modelli, metodi e tecniche applicative nel cratere dell'Italia centrale**
Giovanni Marinelli, Eleonora Fiorini, Luca Domenella
- 29 Il pre-disaster recovery planning. Un diverso modo di intendere il recupero dei centri minori caratterizzati da rischi di origine naturale**
Michela D'Anselmo, Donato Di Ludovico, Federico Eugeni
- 32 Ricostruire per rigenerare: il Piano di ricostruzione di Ischia tra sicurezza, resilienza e memoria dei luoghi**
Carlo Gerundo, Enrico Formato, Michelangelo Russo
- 36 Il sito e la scienza edificatoria**
Andrea Donelli

SESSIONE PARALLELA 10

FRAGILITÀ E FUTURO: REIMMAGINARE LE TRANSIZIONI DAI TERRITORI MARGINALI DEI PICCOLI COMUNI / FRAGILITY AND FUTURE: REIMAGINING TRANSITIONS FROM THE MARGINAL TERRITORIES OF SMALL MUNICIPALITIES

Coordinatrici: Laura Fregolent, Romina D'Ascanio Discussant: Carmen Giannino

- 43 La figura del 'rigeneratore' come attore strategico nell'elaborazione di visioni future di (ri)abitare i territori interni e montani**
Valeria Francioli
- 47 Ricomposizione di politiche per la transizione nei territori dei Distretti diffusi del commercio in Piemonte**
Elena Franco
- 52 Fragilità che generano futuro: rigenerazione inclusiva e innovazione sociale per orientare le transizioni delle aree marginali**
Natalina Carrà, Gabriella Pultrone

- 57** **La costruzione di scenari territoriali di sviluppo per una transizione 'condivisa' delle aree marginali**
Annunziata Palermo, Gaetano Tucci, Sara Virgilio, Lucia Chieffallo
- 60** **Verso un modello di rigenerazione territoriale della montagna. Il Piano della comunità di Livo nelle prealpi comasche**
Francesca Mazza, Abdallah Jreij, Marco Mazza
- 65** **Rigenerazione urbana nei territori fragili: riflessioni su due casi di 'innovazione' dal basso**
Romina Gaziano
- 70** **Rigenerare i centri storici minori: il caso Metroborgo MontaltoLab**
Irene Poli, Stefano Pontani
- 74** **Strategie di transizione per ripensare l'area interna del Matese**
Francesca Caliendo, Giovanna Ferramosca, Anna Terracciano
- 80** **La "Comunità di cratere": un modello di governance tra ricostruzione e biodiversità. Il progetto Life Imagine Umbria**
Valentina Polci, Ilenia Pierantoni

SESSIONE PARALLELA 11

PRATICHE DI COMUNITÀ E PIANIFICAZIONE / COMMUNITY PRACTICES AND PLANNING

Coordinatore: Vincenzo Todaro Discussant: Raffaella Radoccia, Luciano De Bonis

- 87** **L'impatto sociale della rigenerazione urbana: strumenti partecipativi di valutazione per le trasformazioni urbane**
Arianna Brestuglia
- 90** **La co-programmazione: verso un'amministrazione condivisa del territorio**
Sveva Bocchini
- 93** **Comunità e amministrazioni come co-protagonisti. L'esperienza del caso d_Bari**
Domenico Scarpelli
- 97** **Dal bisogno sociale alla rigenerazione urbana: la proposta di un museo delle scienze nel 65° deposito dell'AM di Taranto**
Noemi La Sorsa, Anna Delli Noci, Valeria Cifarelli
- 101** **La realizzazione del parco Mar Grande. Dall'idea alla strategia condivisa**
Simona Sasso, Claudia Graniglia
- 105** **Governance collaborativa e infrastrutture verdi in ambito urbano: pratiche e traiettorie**
Carolina Pozzi, Stefano Magaudo
- 109** **My-Campus: mappe di comunità come strumenti di pianificazione partecipata**
Romina Gaziano, Gaetano Di Napoli, Salvatore Siringo, Cinzia Novara, Vincenzo Todaro
- 113** **Fragilità urbana e sociale: strategie ed approcci per costruire delle comunità resilienti**
Elena Paudice
- 117** **Ecomusei e musei di comunità per la cura del territorio e la rigenerazione urbana**
Laura Ricci, Paola Nicoletta Imbesi, Francesca Perrone
- 122** **Dal laboratorio del cammino alla costruzione di una rete per una governance collaborativa**
Filippo Schilleci, Annalisa Giampino, Stefania Crobe

SESSIONE PARALLELA 12

PROGETTARE L'AREA VASTA. TERRITORI, ISTITUZIONI, TEMI E RISORSE FRA PRATICHE E INNOVAZIONI / DESIGNING 'AREA VASTA' TERRITORIES, INSTITUTIONS, ISSUES, AND RESOURCES BETWEEN PRACTICES AND INNOVATIONS

Coordinatori: Giuseppe De Luca, Giulia Fini Discussant: Ignazio Vinci, Concetta Fallanca

- 129** **Interpretazione del territorio antropico regionale nella prospettiva di riconciliazione con la natura**
Francesco Domenico Moccia
- 133** **Progettare i sistemi metropolitani del cibo: riflessioni da un approccio territoriale di area vasta**
Antonio José Salvador
- 139** **Qualificare gli spazi di socialità come campo di azione privilegiato anche per l'area vasta. Il piano intercomunale di Terre di Pianura e il fondo perequativo del Ptm di Bologna**
Mauro Baioni, Maddalena Ughi

- 143** **La città frattale. Contributi per la pianificazione strategica e territoriale di area vasta**
Ferdinando Verardi
- 147** **Pianificazione spaziale strategica e negoziazione delle dinamiche di potere nell'Area urbana funzionale di Pescara**
Massimo Angrilli, Ilaria Matta
- 152** **Le sfide del piano urbanistico nelle città medie: il rapporto con l'area vasta nel caso di Varese**
Stefano Di Vita, Andrea Arcidiacono, Laura Pogliani
- 157** **Strategie di rigenerazione nei territori colpiti da catastrofi**
Giulia Pasetti, Federico Eugeni, Donato Di Ludovico

SESSIONE SPECIALE

TERRITORIO E CITTÀ SMART E SOSTENIBILI: L'INNOVAZIONE EFFICACE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA / SMART AND SUSTAINABLE REGIONS AND CITIES: EFFECTIVE INNOVATION FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION

Coordinatori: Stefano Aragona, Leandro Aglieri Discussant: Riccardo Corbucci, Antonella Melito

- 165** **L'efficace e smart transizione ecologica**
Stefano Aragona
- 169** **Adattamento, resilienza, rigenerazione di fronte alla policrisi**
Sandro Fabbro
- 173** **Dalla pianificazione alla governance: gestire la complessità urbana nella transizione ecologica**
Margherita Meta
- 178** **Quale urbanistica per la territorializzazione di Agenda 2030 e la governance delle transizioni**
Gabriella Pultrone
- 181** **La Direttiva europea sul monitoraggio e resilienza del suolo e la trasposizione in Italia**
Francesca Assennato, Riccardo Stupazzini, Elisa Mariani, Antonella Vecchio
- 185** **Il Piano d'azione per la transizione ecologica di Livorno**
Silvia Viviani
- 190** **Smart citizen for smart cities: le microforeste come laboratori per formare smart citizen**
Fabiola Fratini, Tullia Valeria Di Giacomo, Valerio Baiocchi, Lucia D'Ambrosi, Veronica Lo Presti, Rachele Mariani, Laura Tolentino
- 194** **La transizione delle città che smettono di dormire: quale equilibrio tra economia della notte, qualità del sonno e diritto alla salute? Il caso di Torino**
Francesca Silvia Rota, Elisabetta Ottoz, Luisa Sella
- 198** **Porti e città in transizione: governance collaborativa e innovazione per la rigenerazione urbana**
Eleonora Giovane di Girasole
- 202** **Studi per il nuovo porto crociere di Venezia**
Piero Pedrocchi
- 208** **I territori intelligenti e interconnessi**
Patrizia Palenga, Stefano Scacciafratte
- 211** **La scuola Giovani Pastori: un modello innovativo per la transizione ecologica e la rigenerazione dei territori interni**
Daniela Storti

TAVOLA ROTONDA

PIANIFICARE CON LA CONOSCENZA: I RISCHI COME DRIVER COGNITIVI PER IL GOVERNO DELLE TRANSIZIONI CONTEMPORANEE / PLANNING WITH KNOWLEDGE: RISKS AS COGNITIVE DRIVERS FOR THE MANAGEMENT OF CONTEMPORARY TRANSITIONS

Coordinatori: William Marco Aiello, Giada Limongi, Maria Somma

- 223** **Pianificare con la conoscenza. I rischi come driver cognitivi per il governo delle transizioni contemporanee**
William Marco Aiello, Giada Limongi, Maria Somma, Chiara Filicetti, Federico Ianiri, Paola Nicoletta Imbesi, Marsia Marino, Francesca Perrone
- 219** **Verso una governance integrata del rischio e della co-creazione**
Maria Somma, Alessandra Longo, Aniello Boccia, Annamaria Felli, Valeria Francioli, Federico Ianiri, Simone Marangoni, Maria Racioppi, Vanessa Tomei

Rigenerare i centri storici minori: il caso Metroborgo MontaltoLab

Irene Poli, Stefano Pontani

Il contributo affronta il tema della rigenerazione dei centri storici minori quale fattore di riequilibrio territoriale e innovazione istituzionale. Attraverso l'analisi delle politiche nazionali in corso e del caso studio Metroborgo MontaltoLab, il lavoro evidenzia approcci integrati e interscalari capaci di coniugare patrimonio culturale, innovazione sociale e cooperazione istituzionale in un'ottica di sviluppo territoriale sostenibile.

Centri storici minori: istanze e nuove opportunità

Importanti elaborazioni scientifiche, politiche e culturali, dalla fine del '900, hanno portato ad un progressivo allargamento del campo di attenzione della tutela e della valorizzazione, dalla protezione dei monumenti, alla centralità del patrimonio insediativo della città esistente, ai sistemi culturali territoriali e, infine, con l'affermarsi delle problematiche connesse alla nuova questione urbana (Commissione periferie 2017), all'intero territorio nelle sue differenti articolazioni spaziali.

Questi "slittamenti semantici e concettuali" (Terranova 1993) hanno sancito l'affermarsi di un nuovo approccio che vede il patrimonio storico-culturale in relazione con il territorio contemporaneo (Gambino, 2007). Quest'ultimo, "espressione complessiva dell'identità culturale e soggetto in tutte le sue parti a un'organica strategia di intervento" (Comune di Gubbio 1990), è connotato da un sistema di permanenze (Gambino 1994) esito e testimonianza di un processo evolutivo culturale, socioeconomico, funzionale ed ecologico-ambientale che trova un elemento di coagulo nei centri storici minori. Al tempo stesso, tuttavia, le dinamiche di metropolizzazione del territorio (Indovina 2005; Ricci 2005; Oliva 2010) hanno determinato la costruzione di macrosistemi insediativi territoriali estensivi, discontinui e porosi, connessi da una rete inadeguata di mobilità, per la maggior parte basata sul mezzo di trasporto privato. Una tendenza, supportata anche da

una evoluzione spazialmente iniqua delle tecnologie e dei modelli di produzione, che ha contribuito alla frammentazione dei reticoli ambientali e che, progressivamente, ha agredito gli equilibri territoriali, omologando e banalizzando i differenti sistemi storico-culturali, causando la dissoluzione di un patrimonio di valori comuni, creando aree isolate e degradate, in cui si concentrano ulteriori fenomenologie patologiche (Poli 2020). Aree connotate in modo generalizzato da processi di contrazione demografica e di invecchiamento, così come dalla scarsa presenza istituzionale, produttiva, infrastrutturale e del welfare, in un processo comune a differenti aree geografiche, nazionali ed internazionali. I centri storici minori costituiscono tradizionalmente l'ossatura portante di questi territori e si ritrovano, sempre più spesso, soggetti a "minacce" (Ancsa-Cresme 2017) che assumono connotati differenziati e specifici a seconda dei contesti fisici e socioeconomici a cui fanno riferimento e in relazione alle forme di dipendenza con i centri maggiori di riferimento – quali l'overtourism o lo spopolamento, l'abusivismo o la musealizzazione, la gentrification o la marginalizzazione, la iperspecializzazione o la desertificazione produttiva – che richiedono innovate, più attuali ed efficaci, capacità analitico-interpretative e progettuali così come, altresì, nuove modalità di finanziamento (Fior, Poli e Bevilacqua 2020).

In questo richiamando, pertanto, la necessità di metter in campo una strategia di rigenerazione urbana e di riequilibrio territoriale (Ricci 2017), con i relativi strumenti

e dispositivi regolativi, che intervengano, in modo integrato, sia sugli aspetti strutturali, in particolare fisico-funzionali e infrastrutturali, sia su quelli "di inclusione sociale e di sviluppo economico locale, elementi senza i quali la città non può rigenerarsi, cioè rinascere, perché una città senza abitanti e senza attività non sarebbe comunque una città" (Oliva e Ricci 2017), ripristinando la storica funzione di presidi territoriali dei piccoli comuni (Poli e Errigo 2025), anche in chiave socio-economica e ambientale (Cerasoli 2018). Una strategia, dunque, che si fondi su due peculiari aspetti dei centri storici minori. Il primo, di natura endogena, riguarda la loro intrinseca stratificazione – fisica, simbolica, di memorie e di usi (Gambino 2007) – che li configura come "beni comuni" identitari, riferimenti culturali e di autorappresentazione delle comunità locali insediate, consentendo di riconoscerli come luoghi emblematici di qualità. Il secondo, di natura esogena, concerne invece il ruolo che essi assumono quali nodi dei telai territoriali (Galuzzi e Vitillo 2021) – infrastrutturali, storico-morfologici, socioeconomici ed ecologico-ambientali – definendone la strategicità nella ricomposizione delle connessioni frammentate, materiali e immateriali, tra aree urbanizzate, agricole e naturalistiche (Bonfantini 2013; Cerasoli 2018; Poli 2020).

Le politiche nazionali in corso: per un riequilibrio territoriale

Negli ultimi anni il tema dei centri minori è tornato al centro delle agende nazionali e internazionali. Una rinnovata attenzione in parte amplificata da condizioni congiunturali, come la pandemia e la crisi climatica, che hanno visto in questi territori spazi di resilienza e di riequilibrio territoriale, rispetto alla fragilità delle grandi concentrazioni urbane. In Italia, tale attenzione ha trovato riscontro in due principali assi strategici: la Strategia nazionale per le aree interne (Snai) e, più recentemente, con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a favore dell'attrattività dei borghi. Due concezioni diverse ma che, se da un lato rendono manifesto il crescente interesse verso la progressiva "marginalizzazione degli ecosistemi storici" (Poli 2022), dall'altro evidenziano entrambe alcuni limiti strutturali, dovuti alla scarsa operatività per quanto riguarda la Snai, e alla episodicità, per quanto riguarda i

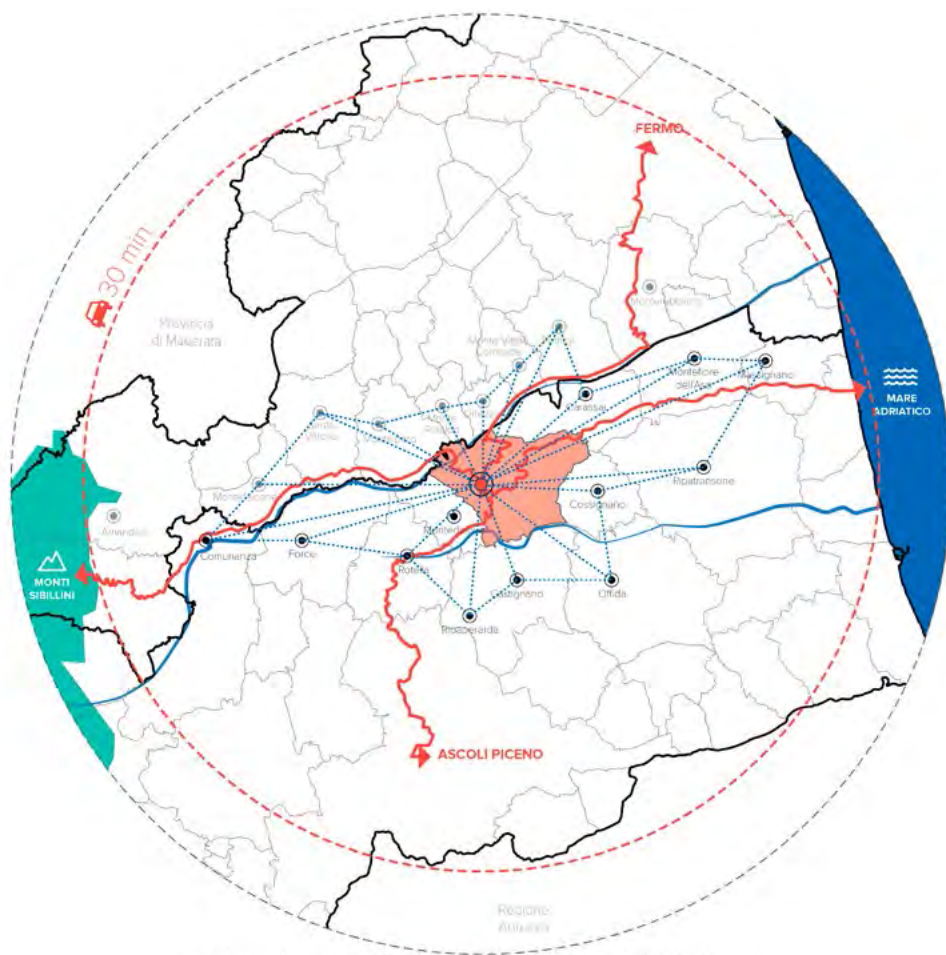


Fig. 1. Inquadramento territoriale di Montalto delle Marche (fonte: studio Marchingegno).

finanziamenti PNRR, che richiamano la necessità di una riflessione profonda sul ruolo della pianificazione urbanistica come dispositivo di coordinamento e di integrazione tra livelli e strumenti, per un efficace governo del territorio (Ricci 2017), affinché risultino in grado di imprimere effetti duraturi sulle dinamiche di riequilibrio territoriale.

La Snai, a partire dal primo ciclo (2014-2020), ha costituito il primo tentativo organico di politica *place-based* attraverso lo sviluppo di nuove modalità di *governance* locale multilivello volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e a dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica. In particolare, nel primo ciclo, furono selezionate settantadue aree, 1.077 comuni per circa due milioni di abitanti, con una dotazione finanziaria complessiva di rilievo, con l'intento di rafforzare sinergie tra finanziamenti nazionali e comunitari, consolidando forme associative per la pianificazione e la gestione del territorio, in modo da mettere in campo

piani e progetti strutturali dalle forti valenze strategiche in grado di aiutare queste aree fuori dalla crisi (Snai 2013). La strategia agisce sui comuni classificandoli sulla base del concetto di 'marginalità territoriale', promuovendo lo sviluppo socioeconomico spesso carente in termini di opportunità economiche e servizi.

Il secondo ciclo della strategia (2021-2027), grazie anche al contributo economico del PNRR, ha previsto un ampliamento dei territori coinvolti. La mappa delle Aree Interne si allarga, quindi, fino a comprendere complessivamente 1.904 comuni, per circa quattro milioni e mezzo di abitanti. Un ampliamento che si può leggere come una risposta alle istanze politico-amministrative di investire una scala sempre più vasta di territorio.

Il PNRR, invece, affronta i temi legati all'intervento nei centri storici minori in diverse linee di azione relative alla mobilità sostenibile, alla coesione territoriale e ai settori del turismo.

Tra le misure previste, il piano borghi (M1, C3), relativo all'investimento 2.1, si articola in due linee di intervento, a partire dall'obiettivo comune di "sostegno allo sviluppo economico/

sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico", articolandolo in due linee d'intervento che nonostante il comune obiettivo di rigenerazione del patrimonio culturale minore in chiave di rilancio dei territori e valorizzazione turistica, si differenziano per i soggetti coinvolti, le procedure di selezione dei progetti, la portata economica.

La linea A ha stanziato 420 milioni per 21 progetti pilota (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno dei quali finanziato da 20 milioni di euro rivolti alla "rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

La linea B, invece, ha previsto 380 milioni per "progetti locali per la rigenerazione culturale e sociale". Investimento distribuito in maniera diffusa sul territorio, finanziando circa 229 progetti, sul totale delle 1800 candidature presentate dai comuni minori (inferiori a 5000 abitanti). Infine, 200 milioni di euro sono stati stanziati a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che si localizzeranno nei borghi selezionati.

Il 'piano borghi' ha suscitato alcune perplessità da parte di studiosi e sostenitori della Strategia nazionale per le aree interne (Snai), che ne evidenziano l'apporto prevalentemente settoriale e l'assenza di un'integrazione strutturale con le politiche territoriali già in atto. Secondo tali posizioni critiche, le linee guida del piano possono essere lette come una 'valorizzazione turistica dei borghi' (Coppola 2023) rischiando di trascurare le dimensioni sociali e comunitarie del vivere quotidiano, poiché "il territorio non vive se non c'è un investimento sulla vita quotidiana delle persone, sulle strutture dei cittadini, sulla società in tutte le sue diramazioni" (Barbera, Cersosimo e De Rossi 2022). D'altro canto, anche la Snai, anche avendo un aspetto territoriale, ha riscontrato alcune difficoltà nel passaggio dalla fase strategica a quella attuativa, evidenziando alcune "difficoltà operative delle amministrazioni locali" (CNEL 2025). I fondi stanziati dal PNRR, tuttavia, nonostante la scala puntuale e la natura settoriale, hanno potuto rappresentare, in questo senso, un'occasione per concretizzare la visione territoriale promossa dalla Snai, traducendone i principi in interventi attuabili.

Tenendo in considerazione il territorio come un "palinsesto complesso" (Corboz 1995), infatti, in cui i centri minori assumono il ruolo

Il progetto traduce in forma operativa i principi della Snai, sperimentando come le risorse del PNRR possano diventare leve per una politica territoriale integrata.

In questo senso, MontaltoLab si configura come una best practice in grado di coniugare interventi materiali e immateriali, mettendo in rete strumenti, soggetti e risorse in una prospettiva di sviluppo locale duraturo e sistemico.

La disamina del caso studio di Montalto delle Marche ha lo scopo di contribuire al dibattito al tema della rivitalizzazione dei centri storici minori. In particolare, il 'borgo' storico di Montalto delle Marche è situato nella zona collinare che si estende dalla catena dei Sibillini alla costa Adriatica, all'interno del cratere sismico. Il tessuto del 'borgo' presenta una forte stratificazione storica che vide il suo massimo splendore in epoca rinascimentale. Durante questo periodo, per volere di Papa Sisto V, divenne diocesi e capitale del presidio con un ruolo politico ed economico che si estendeva su diciassette comuni tra mare e montagna.

Il progetto si articola in nove cantieri tematici, che tengono in considerazione le "plurali

In questo quadro, MontaltoLab si propone come un'esperienza replicabile in grado di

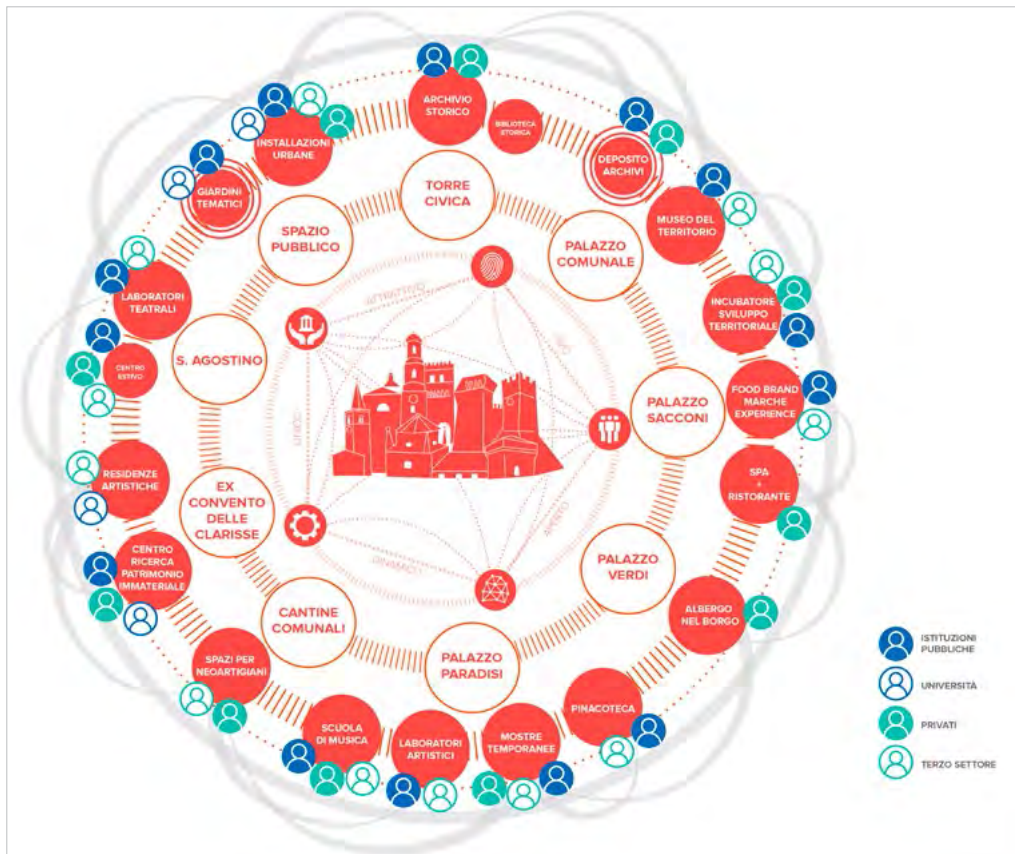


Fig. 3. Processi partecipativi e governance multilivello del progetto (fonte: studio Marchingegno).

rappresentare un modello di rigenerazione per le aree interne, con un progetto che va oltre il fisico, con l'intento di riattivare relazioni sociali, economiche e culturali latenti o interrotte *local & community-based*, con il fine ultimo di dare una risposta integrata alle diverse istanze per invertire la tendenza allo spopolamento e generare nuove economie e coesione sociale. Nella consapevolezza, tuttavia, che tali processi possono comportare un elevato rischio di dinamiche di gentrificazione, compromettendo il rapporto della popolazione storica con il luogo, il progetto dovrebbe integrare anche misure mirate a tutelare i residenti, ad oggi ancora non previste. Così da configurarsi non solo come un progetto di riqualificazione, ma come un laboratorio di innovazione territoriale in cui le risorse PNRR vengono messe a sistema con la strategia Snai, offrendo un modello operativo fondato sui principi di cooperazione, di prossimità e di rigenerazione inclusiva. ■

Attribuzioni

Il contributo è frutto di un lavoro comune, tuttavia il primo paragrafo è attribuibile a Irene Poli, l'ultimo a Stefano Pontani e il secondo ad entrambi gli autori.

Riferimenti

- Agenzia per la coesione territoriale (2013), *Strategia Nazionale Aree Interne*.
- Ancsa-Cresme (2017), *Centri storici e futuro del Paese. Indagine nazionale sulla situazione dei Centri Storici*.
- Barbera F., Cersosimo D., De Rossi A. (2022), *Contro i borghi. Il Belpaese che dimentica i paesi*, Donzelli Editore, Roma.
- Bonfantini B. (2013), "City centres: infrastructures for contemporary urban areas", *Territorio*, no. 64.
- Cerasoli M. (2018), "Historical Small Smart City. Il recupero dei centri storici minori: una opportunità concreta (tra 'modulazione della tutela' e nuove tecnologie" in M. Cerasoli, G. Mattarocci, *Rigenerazione urbana e mercato immobiliare*, RomaTrePress, Roma.
- Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie (2017), *Relazione finale sull'attività svolta*.
- Comune di Gubbio (1990), *Carta di Gubbio - Documento sulla conservazione del patrimonio urbano*.
- Comune di Montalto delle Marche (nd), *Metroborgo MontaltoLab - Presidato di civiltà future*. <https://metroborgomontalto.it>.
- Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (2025), *Rigenerazione e ripopolamento delle aree territoriali marginali*, Cnel, Roma.
- Corboz A. (1995), *Il territorio come palinsesto*, Casabella, no. 619, p. 22-27.
- Coppola E. (2023), "I centri storici minori delle aree interne tra valorizzazione e restanza", *Bdc, Bollettino del Centro Calza Bini*, vol. 23, no. 1, p. 51-61.

Fior M., Poli I., Bevilacqua G. (2020), "Historical network of Cultural Heritage for the regeneration of the contemporary city", in I. Poli, *Città esistente e rigenerazione urbana: Per una integrazione tra urbs e civitas*, Aracne, Roma.

Galuzzi P., Vitillo P. (2021), *Trame resilienti per territori della contemporaneità. Il caso della Città Vecchia di Taranto*, in *Resilienza nel governo del territorio*, Atti della XXIII Conferenza Nazionale SIU, vol. 4, Planum Publisher, p. 161-167.

Gambino R. (1994), *I parchi naturali europei: Dal piano alla gestione*, Nuova Italia Scientifica, Roma.

Gambino R. (2007), "Patrimonio storico e paesaggio", in S. Carullo (a cura di), *Spazi aperti nei contesti storici*, Ancsa, Bergamo.

Indovina F. (2005), "La metropolizzazione del territorio. Nuove gerarchie territoriali", in F. Indovina, L. Fregolent, M. Savino (a cura di), *L'esplosione della città*, Editrice Compositori, Bologna.

Marchingegno (nd), *Metroborgo MontaltoLab - Presidato di civiltà future*, Marchingegno. <https://www.marchingegno.it/progetti/metroborgo-montaltoLab/>.

Monardo B. (2023), "Rigenerare i centri storici minori: l'urbanistica delle reti per nuovi progetti di territorio", *Accessibilità e inclusività nei centri storici minori*, Università degli Studi di Roma Tre, p. 55-66.

Oliva F. (2010), *Città senza cultura. Intervista sull'urbanistica a Giuseppe Campos Venuti*, Laterza, Roma-Bari.

Oliva F., Ricci L. (2017), "Promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente", in E. Antonini, F. Tucci, *Architettura, Città, Territorio verso la Green Economy*, Edizioni Ambiente, Milano.

Perrone A., Trovati B. (2025), "La rinascita di Montalto che diventa «metroborgo»", *Il Sole 24 Ore*, 2 luglio, p. 8.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2022), *Piano Borghi*.

Poli I. (2020), *Città esistente e rigenerazione urbana: Per una integrazione tra urbs e civitas*, Aracne, Roma.

Poli I. (2023), "La rivitalizzazione dei centri storici minori nel Lazio: esperienze di pianificazione e progettazione", *Urbanistica Informazioni*, no. 306, p. 75-78.

Poli I., Errigo M. F. (2025), *Accessibilità e patrimonio culturale: Un progetto per Capodimonte*, Urbanistica Informazioni, no. 319.

Poli I., Ravagnan C. (2016), "Il piano urbanistico tra sostenibilità e resilienza. Nuovi concetti operativi e nuovi valori collettivi", *Urbanistica*, no. 157, p. 140-145.

Ricci L. (2005), *Diffusione insediativa, Territorio, Paesaggio. Un progetto per il governo delle trasformazioni territoriali contemporanee*, Carocci, Roma.

Ricci L. (2017), "Governare la Città contemporanea. Riforme e strumenti per la rigenerazione urbana", *Urbanistica*, no. 160, p. 91-96.

Terranova A. (1993), "Appendice", in B. Gabrielli, *Il recupero della città esistente*, Etaslibri, Milano.

Vitillo P. (2013), "Dalla riqualificazione alla rigenerazione urbana. Nodi, temi, criticità", *Urbanistica Informazioni*, no. 251, p. 22-23.

Autori

William Marco Aiello

Dottorando, PDTA/Sapienza
Università di Roma

Massimo Angrilli

DdA/Università degli Studi G.
d'Annunzio Chieti-Pescara

Stefano Aragona

Delegato Inu Lazio alla Consulta
Smart City Lab di Roma Capitale,
INBAR

Andrea Arcidiacono

DASTU/Politecnico di Milano

Francesca Assennato

Primo tecnologo/ISPR

Valerio Baiocchi

DICEA/Sapienza Università di Roma

Mauro Baioni

Dipartimento di Architettura/
Università degli Studi Roma Tre

Sveva Bocchini

Dipartimento di Giurisprudenza/
Università degli Studi di Napoli
Federico II

Aniello Boccia

Università degli Studi di Firenze

Arianna Brestuglia

Dottoranda, DIDA/Università degli
Studi di Firenze

Francesca Calace

ARCOD/Politecnico di Bari

Francesca Caliendo

Borsista di ricerca, DiARC/Università
degli Studi di Napoli Federico II

Angelo Cannata

Operatore culturale, Ricercatore
indipendente

Natalina Carrà

dAeD/Università Mediterranea di
Reggio Calabria

Lucia Chieffallo

DInCi/Università della Calabria

Federica Cicalese

Dottoranda DICIV/Università di
Salerno

Valeria Cifarelli

Architetta, Ricercatrice indipendente

Stefania Crobe

DARCH/Università degli Studi di
Palermo

Michela D'Anselmo

Dottornada, DICEAA/Università degli
Studi dell'Aquila

Lucia D'Ambrosi

CoRiS/Sapienza Università di Roma

Tullia Valeria Di Giacomo

DICEA/Sapienza Università di Roma

Donato Di Ludovico

DICEAA/Università degli Studi
dell'Aquila

Gaetano Di Napoli

SPPEFF/Università degli Studi di
Palermo

Alessandro Di Perna

Ingegnere per l'ambiente e il
territorio, Libero professionista

Stefano Di Vita

DASTU/Politecnico di Milano

Luca Domenella

SIMAU/Università Politecnica delle
Marche

Andrea Donelli

DICAM/Alma Mater Studiorum
Università di Bologna

Federico Eugeni

Assegnista di ricerca, DICEAA/
Università degli Studi dell'Aquila

Sandro Fabbro

già DPIA/Univeristà degli Studi di
Udine

Isidoro Fasolino

DICIV/Università di Salerno

Annamaria Felli

Borsista di ricerca, DICEAA/Università
degli Studi dell'Aquila

Giovanna Ferramosca

Assegnista di ricerca, DiARC/
Università degli Studi di Napoli
Federico II

Chiara Filicetti

Dottoranda Dip. PDTA/Sapienza
Università di Roma

Eleonora Fiorini

SIMAU/Università Politecnica delle
Marche

Enrico Formato

DiARC/Università degli Studi di
Napoli Federico II

Valeria Francioli

Laboratorio di Regional Design,
DIDA/Università degli Studi di Firenze

Elena Franco

Dottoranda, Dipartimento di Culture
del Progetto/Università luav di
Venezia

Fabiola Fratini

DICEA/Sapienza Università di Roma

Romina Gaziano

Dottoranda in Architettura, Arti e
Pianificazione, DARCH/Università
degli Studi di Palermo

Romina Gaziano

DARCH/Università degli Studi di
Palermo

Carlo Gerundo

DiARC/Università degli Studi di
Napoli Federico II

Annalisa Giampino

DARCH/Università degli Studi di
Palermo

Eleonora Giovane di Girasole

Primo Ricercatore/CNR

Claudia Graniglia

Ufficio Direzione Pianificazione
Urbanistica – Grandi opere e Giochi
del Mediterraneo, Comune di Taranto

Michele Grimaldi

DICIV/Università di Salerno

Federico Ianiri

Dottorando PDTA/Sapienza
Università di Roma

Paola Nicoletta Imbesi

PDTA/Sapienza Università di Roma

Antonio José Salvador

DASTU/Politecnico di Milano

Abdallah Jreij

DASTU/Politecnico di Milano

Noemi La Sorsa

Geologa, Ricercatrice indipendente

Giada Limongi

DIRIUM/Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

Valeria Lingua

DIDA/Università degli Studi di Firenze

Veronica Lo Presti

CoRiS/Sapienza Università di Roma

Alessandra Longo

Contrattista di ricerca, DICAM/
Università degli Studi di Trento

Stefano Magaudo

Dipartimento di Architettura/
Università degli Studi Roma Tre

Simone Marangoni

Università degli studi di Milano

Elisa Mariani

Borsista di ricerca, Università degli
studi di Roma Tor Vergata

Rachele Mariani

DPDCS/Sapienza Università di Roma

Giovanni Marinelli

SIMAU/Università Politecnica delle
Marche

Marsia Marino

PDTA/Sapienza Università di Roma

Ilaria Matta

Dottoranda in Urbanistica, DdA/
Università degli Studi G. d'Annunzio
Chieti-Pescara

Francesca Mazza

DASTU/Politecnico di Milano

Marco Mazza

Architetto, Studio di pianificazione
territoriale e urbanistica re.te
planning

Margherita Meta

PDTA/Sapienza Università di Roma

Autori

Francesco Domenico Moccia
già DiARC/Università degli Studi di Napoli Federico II

Paola Nicoletti Imbesi
PDTA/Sapienza Università di Roma

Cinzia Novara
SPPEFF/Università degli Studi di Palermo

Elisabetta Ottoz
CNR IRCrES

Patrizia Palenga
Architetto

Annunziata Palermo
DInCi/Università della Calabria

Giulia Pasetti
DICEAA/Università degli Studi dell'Aquila

Elena Paudice
DICEA/Sapienza Università di Roma

Piero Pedrocchio
DPIA/Univeristà degli Studi di Udine

Francesca Perrone
PDTA/Sapienza Università di Roma

Ilenia Pierantoni
SAAD/Università di Camerino

Laura Pogliani
DASTU/Politecnico di Milano

Valentina Polci
Assegnista di ricerca, SAAD/Università di Camerino

Irene Poli
PDTA/Sapienza Università di Roma

Stefano Pontani
Dottorando, PDTA/Sapienza Università di Roma

Carolina Pozzi
Assegnista di ricerca, Dipartimento di Architettura/Università degli Studi Roma Tre

Gabriella Pultrone
dAeD/Università Mediterranea di Reggio Calabria

Maria Racioppi
Architetto, PhD in Pianificazione territoriale, urbana e del paesaggio, Sapienza Università di Roma

Laura Ricci
PDTA/Sapienza Università di Roma

Francesca Silvia Rota
Est/Università degli Studi di Torino, CNR IRCrES

Michelangelo Russo
DiARC/Università degli Studi di Napoli Federico II

Simona Sasso
Dirigente Direzione Grandi Opere - Appalti/Contratti, Comune di Taranto

Stefano Scacciafratte
Architetto

Domenico Scarpelli
Dottorando, DArCoD/Politecnico di Bari

Filippo Schilleci
DARCH/Università degli Studi di Palermo

Alessandro Sgobbo
DiARC/Università degli Studi di Napoli Federico II

Salvatore Siringo
DARCH/Università degli Studi di Palermo

Maria Somma
DiARC/Università degli Studi di Napoli Federico II

Daniela Storti
Ricercatore senior/CREA

Riccardo Stupazzini
Funzionario/ISPRA

Anna Terracciano
DiARC/Università degli Studi di Napoli Federico II

Vincenzo Todaro
DARCH/Università degli Studi di Palermo

Laura Tolentino
Dottoranda, CoRiS/Sapienza Università di Roma

Vanessa Tomei
DICEAA/Università degli Studi dell'Aquila

Gaetano Tucci
Dottorando, DInCi/Università della Calabria

Maddalena Ughi
Assegnista di ricerca, DASTU/Politecnico di Milano

Antonella Vecchio
Primo tecnologo/ISPRA

Ferdinando Verardi
DENG/Pegaso Università Digitale

Sara Virgilio
Dottoranda, DInCi/Università della Calabria

Silvia Viviani
Assessora alle Politiche Urbanistiche e Ambientali/Comune di Livorno

Francesco Zullo
DICEAA/Università degli Studi dell'Aquila

Luoghi

Bari
Bologna
Livorno
Livo (Co)
Montalto delle Marche (Ap)
Pescara
Piemonte
Rieti
Taranto
Torino
Umbria
Varese
Venezia

XIV GIORNATA DI STUDI - TRANSIZIONI MIRATE/TRANSIZIONI DEVIATE

Napoli, 12 dicembre 2025

PROGRAMMA

SESSIONE PLENARIA

Ore 9:00 SALUTI

Maria Rosaria Santangelo, Direttrice Dipartimento di Architettura
Pasquale De Toro, Presidente Inu Campania
Michele Talia, Presidente nazionale Inu

Ore 9:30 TRE MODI DI VEDERE LA TRANSIZIONE

Coordina Francesco Domenico Moccia

Politiche di transizione urbana come ecologie sperimentali. Riflessioni su limiti e possibilità di approcci politici al mutamento

Enrico Gualini, Technische Universität Berlin

Urbanistica e democrazia nella transizione ecologica

Marco Cremaschi, Sciences Po Paris

Quel che facciamo e quel che trascuriamo

Patrizia Gabellini, Politecnico di Milano

SESSIONI PARALLELE

SESSIONE N. 1

L'approccio ecosistemico alla pianificazione spaziale

Coord: Silvio Cristiano, Corrado Zoppi

Disc: Claudia De Luca

SESSIONE N. 2

Pianificazione paesaggistica: strategia e rappresentazioni

Coord: Francesco Rotondo, Angioletta Voghera

Disc: Graziella Mantovano, Joao Nunes

SESSIONE N. 3

L'università civica per la pianificazione urbanistica e territoriale: buone pratiche di ingaggio nei territori

Coord: Valeria Lingua, Gilda Berruti

Disc: Laura Saija

SESSIONE N. 4

Piani, parchi e biodiversità

Coord: Angioletta Voghera

Disc: Massimo Sargolini, Andrea Arcidiacono

SESSIONE N. 5

La doppia responsabilità nella pianificazione di fronte alle transizioni contemporanee

Coord: Domenico Passarelli

Disc: Fausto Carmelo Nigrelli, Giuseppe Guida

SESSIONE N. 6

Città pubblica: diritto alla casa come diritto alla città

Coord: Gilda Berruti

Disc: Michelangelo Savino

SESSIONE N. 7

Gli spazi pubblici della transizione: flessibilità, salubrità, inclusione, multiadattamento

Coord: Marichela Sepe

Disc: Emanuela Coppola, Gaetano Giovanni Daniele Manuele

SESSIONE N. 8

Le diverse facce della transizione energetica

Coord: Francesca Calace

Disc: Alessandra Casu, Matteo di Venosa

SESSIONE 9

Ri-Costruire?! Piani e processi di ricostruzione e rigenerazione urbana

Coord: Alessandro Sgobbo, Carlo Gerundo

Disc: Michelangelo Russo, Massimo Sargolini

SESSIONE N. 10

Fragilità e futuro: reimmaginare le transizioni dai territori marginali dei piccoli comuni

Coord: Laura Fregolent, Romina D'Ascanio

Disc: Carmen Giannino

SESSIONE N. 11

Pratiche di comunità e pianificazione

Coord: Vincenzo Todaro

Disc: Raffaella Radoccia, Luciano De Bonis

SESSIONE N. 12

Progettare l'area vasta. Territori, istituzioni, temi e risorse fra pratiche e innovazioni

Coord: Giuseppe De Luca, Giulia Fini

Disc: Ignazio Vinci, Concetta Fallanca

SESSIONE SPECIALE

Territorio e città smart e sostenibili: l'innovazione efficace per la transizione ecologica

Coord: Stefano Aragona, Leandro Aglieri

Disc: Riccardo Corbucci, Antonella Melito

TAVOLE ROTONDE

1. Territorio e città smart e sostenibili: l'innovazione efficace per la transizione ecologica

Coord: Maria Somma, Alessandra Longo

2. Dal transito alla transizione: governance, pianificazione e sostenibilità per nuovi modelli di città-porto

Coord: Massimo Clemente, Benedetta Ettore, Ivan Pistone

3. Pianificare con la conoscenza: I rischi come driver cognitivi per il governo delle transizioni contemporanee

Coord: William Marco Aiello, Giada Limongi, Maria Somma

4. Le aree porto-città come laboratorio di innovazione territoriale: prospettive di transizione tra pianificazione e progetto

Coord: Massimo Clemente, Eleonora Giovane di Girasole, Chiara Nifosi, Fulvia Pinto

5. Governo del territorio vs politiche di sicurezza urbana.

L'importanza della valutazione per pianificare e progettare città sicure

Coord: Emanuela Coppola, Michele Grimaldi, Isidoro Fasolino

6. Apprendere accessibilità e inclusione

Coord: Iginio Rossi

7. Discutendo intorno ad Ecopoli

Coord: Giuseppe De Luca, Roberto Mascarucci

TAVOLA ROTONDA FINALE

COME ORIENTARE IL PERCORSO DI TRANSIZIONE

Moderatore: Michele Talia

Partecipanti: Andrea Arcidiacono, Bertrando Bonfantini, Francesca Calace, Sandro Fabbro, Valeria Lingua, Francesco Domenico Moccia, Chiara Ravagnan, Michelangelo Russo

Comitato scientifico

Alessandro Sgobbo, Angioletta Voghera, Beniamino Murgante, Bertrando Bonfantini, Corrado Zoppi, Domenico Passarelli, Francesca Calace, Francesco Martinico, Francesco Rotondo, Giampiero Lombardini, Gilda Berruti, Giulia Fini, Laura Fregolent, Luana di Lodovico, Marichela Sepe, Michelangelo Savino, Michele Talia, Pasquale De Toro, Patrizia Gabellini, Romina D'Ascanio, Simona Tondelli, Valeria Lingua, Vincenzo Todaro

326 s.i.

Rivista bimestrale
Anno LIV
Marzo-Aprile
2026
ISSN n. 0392-5005
Edizione digitale

INU
Edizioni